

NORA RAVETTA

OCCUPAZIONI · PIACEVOLI · PER
GLI · ALUNNI · IN · VACANZA



EDIZIONI · MONDADORI · MILANO



OP III 151

OP III 151

Lina Coschi

NORA RAVETTA

OCCUPAZIONI PIACEVOLI

PER GLI ALUNNI IN VACANZA

CLASSE TERZA



Inventario N.
011536



CASA EDITRICE

A. MONDADORI - MILANO - 1930

ANNO VIII

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Carissimi fanciulli,

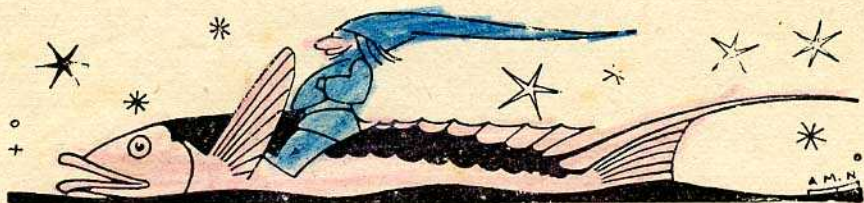
Anche il terzo anno di scuola è passato e, con grande gioia di tutti, le scuole si sono chiuse per il vostro riposo.

Quante cose belle e nuove avete imparato! Come siete più bravi dell'anno scorso!

Ma se durante i due mesi di vacanza non guarderete più a un libro, non prenderete più in mano una penna, che cosa ricorderete all'inizio del nuovo anno? Nulla o ben poco. Ecco perchè vi si fa trovare questo libretto... piccolo, modesto, ma vivo e fresco, che non vi stancherà. Troverete in esso di che divertirvi senza sforzo, tante piccole occupazioni che vi aiuteranno a non dimenticare ciò che avete imparato, giuochi piacevoli, compiti graziosi....

Apritelo ogni tanto il libruccio, o fanciulli. Sarete contenti. Buone vacanze!

T. R.



PRIMA SETTIMANA

MENTE E CUORE

IL TRICOLORE

*O d' Italia vessil tricolore,
che garrisci magnifico al vento,
per te batte esultante ogni cuore,
in te cerca le antiche virtù.*

*Per il verde dei colli e dei piani,
pel candor delle alpine tue nevi,
per la fiamma dei rossi vulcani,
la più bella bandiera sei tu.*

*Per l'amor che il tuo popol ti chiede,
pel lavoro concorde in cui spera,
pel fulgor della salda sua fede,
la più cara bandiera sei tu.*

*Pel diritto che insegni alle genti,
per il sangue dei martiri tuoi,
per la gloria di mille cimenti,
la più santa bandiera sei tu.*

R. M.

Ricorda: *L' Italia è il più bel paese del mondo. Nessun'altra terra ha cielo più puro, giardini più fioriti, memorie più gloriose. Ringrazia il Signore di avertela data per Patria.*

Lingua.

Scrivi qualche cosa de' tuoi libri: quanti ne hai? Quali titoli hanno? Quali ti piacciono di più? Ti piacerebbe averne degli altri? Quali? Come potresti fare a raggranellare i denari necessari per comperarne ancora qualcuno?

Scrivi tutto quello che sai degli uccelli, illustrando il racconto con qualche disegno.

Scrivi il contrario di queste qualità:

Bello - buono - ozioso - pulito - fedele - sincero - ordinato - forte - sano - ubbidiente - attento - amato - svelto - pesante - freddo - liscio - addormentato - piccolo - lungo - chiaro - completo - vecchio - vicino - facile.

Ricorda: *Giuseppe Mazzini nacque a Genova il 22 giugno del 1805. Parlò, scrisse, operò continuamente per la liberazione della patria dalla schiavitù straniera. In conseguenza di tale opera generosa, subì persecuzioni e dovè vivere molti anni lontano dalla terra che tanto amava. Morì a Pisa il 10 marzo del 1872.*

LA PROFEZIA D'UN VECCHIO

Giuseppe Mazzini era ancora bambinello, quando un giorno, passeggiando con la mamma per Genova, s'incontrò con un povero vecchio che chiedeva l'elemosina.

Il bambino lo guardò tanto fissamente, che la mamma, credendo ch'egli ne avesse paura, cercò di condurlo via in fretta; ma Giuseppe, staccandosi dalla mano di lei, corse dal vecchio e l'abbracciò. Rivoltosi quindi alla madre che lo guardava meravigliata, disse:

— Dagli qualche cosa, mamma, dagli qualche cosa, mamma!

Il vecchio, commosso, piangeva, e rivolto alla signora Mazzini, esclamò:

— Amate questo figlio, signora, poichè egli è uno che amerà il popolo!

Un po' di calcolo.

Scrivi i numeri che hanno il valore di:

5 unità di migliaia, 8 centinaia, 5 decine, 3 unità = 5853

1 decina di migliaia, 5 centinaia, 3 decine, 7 unità =

4 centinaia, 3 unità, 5 decimi, 7 centesimi =

8 centinaia, 7 decine, 5 unità, 3 decimi, 5 millesimi =.

Problema. – Un droghiere comperò una botte di olio per L. 1375,50
Lo rivendette, ricavando L. 1586,50. Quanto guadagnò?

Eseguiisci le seguenti operazioni e otterrai dei prodotti curiosi:

$$1 \times 9 + 2 =$$

$$12 \times 9 + 3 =$$

$$123 \times 9 + 4 =$$

$$1234 \times 9 + 5 =$$

$$12345 \times 9 + 6 =$$

$$123456 \times 9 + 7 =$$

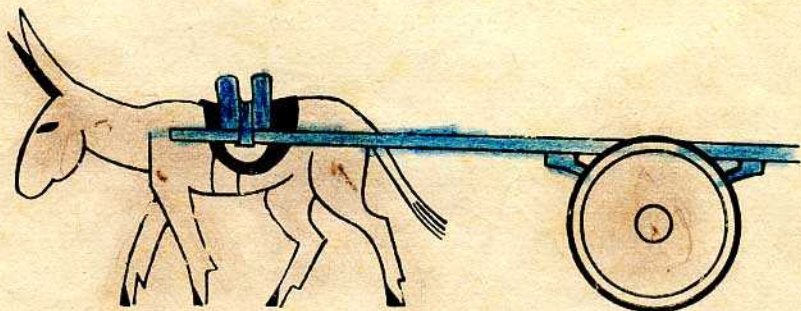
$$1234567 \times 9 + 8 =$$

Ricopia tre volte con bella scrittura:

Amate, onorate, rispettate il pane.

Prova a disegnare una spiga di grano.

Imita questo disegno.



L'ora del giuoco.

Ecco come da una parola se ne possono formare delle altre, cambiando la prima letterina:

vela - mela - tela.

Prova tu a fare lo stesso con le parole:

vaso - mago - pino - nero - tana - maggio - velo - toro - vento
- dente.

C'è un errore in questa illustrazione. Sai trovarlo?



INDOVINELLO

*Ventiquattro sorelline
nascon tutte le mattine;
dopo l'una l'altra muore.
Chiare e oscure, sono.....*



SECONDA SETTIMANA

MENTE E CUORE

GIROTONDO

Girotondo! Girotondo!

*Siam folletti; andiam pel mondo
in un turbine giocondo
a portare il finimondo.*

*Gira, gira; — andiam cantando;
e voi mamme, a noi guardando
sorgete al bel comando
e i pensier cacciate in bando.*

*Nel risetto rubicondo
la letizia abbiem del mondo!
Viva il turbine giocondo!
Girotondo! Girotondo!*

R. M.

Parole sante. — *Amate, rispettate, onorate il pane, cuore della casa, profumo della scienza, gioia del focolare. Non sciupate il pane, il più soave dono di Dio, il più santo premio alla fatica umana.*

Lingua.

Scrivi soltanto le risposte:

Quali lavori fa la mamma o la persona che si occupa della tua casa? Che cosa puoi fare per aiutarla? Ricordati poi che non basta scriverlo, ma bisogna farlo davvero.

Gli animali che allattano i loro piccini si chiamano mammiferi. Scrivi i nomi di dieci mammiferi, che tu conosci.

Copia con bella scrittura e poi impara:

Ti ringrazio, o Signore, di avermi chiamato alla vita e di darmi — sempre — tutto ciò che mi è necessario: il pane fragrante, l'acqua pura, le vesti calde. Ti ringrazio d'avermi dato e di conservarmi il babbo e la mamma che mi scaldano col loro affetto e soffrono per risparmiare a me il dolore.

Ricorda:

UN PICCOLO EROE

Durante l'assedio del 1849, i Veneziani si difesero eroicamente e spesso inflissero gravi perdite al nemico, sia uscendo dai forti di terraferma, sia avanzando con barche armate nella laguna.

In uno di questi assalti una palla austriaca spezzò l'albero di una barca su cui sventolava la bandiera italiana.

La bandiera cadde nell'acqua.

In quella barca era un fanciullo di dodici anni: Antonio Zorzi. Com'egli vide la bandiera nelle onde, si gettò nell'acqua tra il grandinare delle palle nemiche e la riportò in salvo.

La bandiera fu di nuovo inalberata fra le grida di evviva all'Italia e all'eroico giovinetto.

Un po' di calcolo.

Alcune operazioni:

$37 \times 100 =$

$8,25 \times 10 =$

$9,35 \times 1000 =$

$0,750 \times 1000 =$

$23,8 \times 1000 =$

$0,4 \times 1000 =$

$734 : 10 =$

$1428 : 100 =$

$17959 : 1000 =$

$43,7 : 10 =$

$152,8 : 100 =$

$756 : 1000 =$

Problema. - Un oste ha comperato 15 hl. di vino a L. 235 l'ettolitro. Quanto ha speso in tutto?

Rivendendolo ha guadagnato L. 458. Quanto ha ricavato?

Scomponi i seguenti numeri nel modo indicata nell'esempio:

dam. 728,5 - m. 9835 - hm. 6,259 - cm. 3425,6 - dg. 3425 - hg. 747,25
- hg. 879,3 - cg. 4378 - l. 327,4 - hl. 2,375 - dal. 47,5 - cl. 2375.

Esempio: dam. 728,5 = 5 m., 8 dam., 2 hm., 7 km.

Problema. - Un mercante ha venduto m. 25 di stoffa a L. 47,25 il metro.

Quanto ha ricavato in tutto?

Se ha fatto un guadagno di L. 175, quanto gli costava la stoffa?

Scrittura e disegno.

Ricopia con bella scrittura:

Vuoi tu avere la salute, la forza, la gioia?
Ama il sole, l'aria, la pulizia.

Scrivi con bella scrittura i nomi di dieci città italiane.



Ecco come potrai disegnare un gatto, servendoti di due monete.

Prova.



Prova a disegnare: il sole, la luna, le stelle.

L'ora del giuoco.

Con una parola se ne possono formare delle altre, cambiando ad essa la seconda letterina:

pizzo - pezzo - pozzo - pazzo - puzzo.

Prova tu a fare lo stesso con queste parole:

rotto - vento.

Una parola scritta in un modo curioso:

×bacco

si legge così: per-bacco.

Prova tu a leggere queste altre:

×dita - ×sone - ×gola - ×la - ×no - ×a - ×sia - ×ù - ×vinca.

Sai spiegare da solo queste altre?

+mato - +metta.

INDOVINELLO

*Tu m'ami ai tristi giorni, quando il sole
non risplende sui prati e sulle aiuole,
ma quando torna il ciel chiaro e sereno,
d'oscuro armadio mi rinchiudi in seno,*



TERZA SETTIMANA

MENTE E CUORE

L'ONOMASTICO DELLA NONNA

*Pel tuo dì, nonnina cara,
dentro il nostro piccol cuor
sentiam come una fanfara
che ci canta gioia e amor.*

*Ma siam bimbi; la parola
sciolta ancora non abbiám;
sappiam dirtene una sola;
e ti dice... che ti amiam.*

*Noi ti amiam per la dolcezza
del sorriso tuo seren:
noi ti amiam per la carezza
con cui tu ci stringi al sen;*

*pei rabbuffi che ci dai
se ci vedi a questionar;
pei tuoi baci, perchè sai
tutto sempre perdonar.*

*Oh! Nonnina! Una preghiera
anche al labbro ci salì:
che non veda mai la sera
la letizia del tuo dì.*

R. M.

Parole buone. — *Gesù ti parla spesso al cuore. Proponi di ascoltarlo e di seguirlo sempre.*

Ama il bene, ama la virtù, anche se ciò ti può costare sacrificio o è contrario al tuo personale interesse.

LA PECORA PERDUTA

Ecco una famosa parabola dove Gesù parla della sua bontà verso i peccatori:

« Chi tra voi, avendo cento pecore, se ne perde una, non lascia le altre novantanove, e non va cercare la smarrita sino a che la trovi? E trovatala, se la pone sulle spalle allegramente; poi, tornato a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: — Rallegratevi, perchè ho trovato la mia pecora perduta. — Così vi dico, sarà più festa in cielo per un peccatore pentito, che non per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di penitenza ».

E soggiuse poi:

« Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la sua vita per le pecore ».

Così parlava Gesù. I bambini gli si affollavano intorno, e ascoltavano avidamente le sue parole, dove erano ricordati padri e figli, campi e messi, uccelli e fiori, pastori ed operai: quelli invece che si credevano sapienti crollavano la testa, e non intendevano la parola di Dio.

Lingua.

Scrivi il plurale di questi nomi, mettendo davanti a ciascuno l'articolo che ci vuole.

La pesca - lo schioppo - lo scoiattolo - lo scrupolo - la noce -
la voce - l'asino - l'armadio - l'usignuolo - l'orecchia - l'occhio -
la vasa - la giacca - la veste.

Così: le pesche, gli schioppi....

Copia e completa:

Io abito a..... che si trova nella provincia di.....

La mia regione si chiama.....

La città più importante della regione in cui abito è.....

Ricorda: *Vittorio Emanuele nacque a Torino il 14 marzo 1820. Prese parte alla prima guerra per l'indipendenza italiana. Dopo la sconfitta di Novara, divenne re del Piemonte e mantenne le libertà riconosciute al popolo dallo Statuto. Nel 1859, valendosi dell'opera di Camillo Cavour, ottenne l'appoggio delle armi francesi per muover guerra all'Austria e riuscì a liberare la Lombardia.*

Governò in modo da meritarsi il titolo di Re galantuomo. Morì a Roma il 9 gennaio 1878.

COME VITTORIO EMANUELE GUADAGNÒ DUE LIRE

Un giorno Vittorio Emanuele ritornava dalla caccia per le colline di Moncalieri, in compagnia di un suo aiutante. Essendo vestito alla buona, fu avvicinato da un contadino, il quale gli disse:

— Mi sembrate dei bravi cacciatori; fate il piacere di uccidermi una volpe che mi guasta tutti i campi. Ve ne sarò riconoscente.

— Oggi non possiamo — gli rispose Vittorio Emanuele — perchè non abbiamo le munizioni necessarie; ritorneremo domani.

Infatti ritornò il giorno successivo col suo aiutante e, dopo ~~molto~~ girare, riuscì ad uccidere la volpe.

Il contadino, tutto contento, gli volle regalare due lire. Il Re le intascò esclamando:

— Questi sono i primi denari che ho veramente guadagnato.

Alcuni giorni dopo il contadino riceveva una lettera che lo chiamava alla Corte. Sorpreso dall'invito, si presentò al Palazzo Reale, tutto tremante. Il Re lo ricevè con molta bontà, gli parlò dell'uccisione della volpe e gli ricordò le due lire ricevute.

— Tu fosti generoso con me — gli disse — ed io voglio esserlo con te.

E, così dicendo, gli regalava una grossa somma.

Un po' di calcolo.

Eseguisci:

dam. 75 = m. - m. 425 = m. - hm. 0,25 = m. - gr. 575 = hg. -
g. 41 = dg. - g. 14 = cg. - dg. 53 = g. - l. 3,25 = hl. - dal. 0,35 = l.
- dl. 525 = l. - cm. 375 = m. - hm. 14 = m. - hm. 0,35 = hm. -
hg. 7,45 = gr. - hg. 57,15 = g. - dg. 325,6 = g. - cl. 375,9 = l. -
hl. 0,756 = l. - l. 0,25 = cl.

Risolvi a mente:

1. - Per un metro di pizzo si spendono L. 6. Quanto si spende per un decametro e mezzo?
2. - Se un litro d'olio costa L. 12, quanto costano 4 dl.?

Alcune divisioni con la prova:

$$9576 : 67 =$$

$$6932 : 8 =$$

$$731,25 : 9 =$$

$$183,15 : 37 =$$

Risolvi a mente:

1. - Quanto si spende per comperare 4 hl. di vino da L. 2 il litro?
2. - Quanto si spende per comperare 2 hg. di formaggio da L. 20 il kg.?

Risolvi per iscritto il seguente problema:

Un rubinetto versa 12 litri d'acqua al minuto. Quanti decaltri d'acqua verserà in 3 minuti?

Scrittura e disegno.

Ricopia con bella scrittura:

Giuseppe Garibaldi, Giuseppe Mazzini, Camillo Cavour, Vittorio Emanuele secondo, Benito Mussolini. Ecco dei nomi che nessun Italiano deve dimenticare.



Imita questo disegno:

Prova a disegnare:

Una foglia di edera - una foglia di rosa - una foglia di vite.

Se puoi procurarti queste foglie, osservalne bene e tienile dinanzi a te, mentre disegni.

L'ora del giuoco.

Domande che aspettano risposta:

Perchè le stelle di giorno non si vedono?

Che accadrebbe a un uccellino, se lo mettessi sotto una campana di vetro?

Di che cosa è fatto il nostro bel cielo azzurro?

Come fa il sole ad asciugare i panni stesi?

Perchè l'olio galleggia sull'acqua?



Povera pastorella! Ha smarrito la sua capretta e ora la cerca. Aiutala anche tu. Cerca nel disegno, voltandolo in tutti i sensi, e forse la troverai.

INDOVINELLO

*Piego al sole il capo biondo
su dal suol buono e fecondo;
son mietuto, son trebbiato
ed infine stritolato,
bianca polvere divento
e ogni stomaco contento.*



QUARTA SETTIMANA

MENTE E CUORE

LA CAMPANA DELL'AVE MARIA

*Ave Maria! Lontan lontan la voce
della campana suona il pio lamento;
i credenti si segnan della croce.*

*Ogni cuore rivive il suo tormento;
ogni labbro sussurra una preghiera,
dolce come un respir nello sgomento.*

*Ave Maria! Con l'ombre della sera
si spande una gentil malinconia;
ognun ripensa e piange, anela e spera:*

ripete ogni dolente: Ave Maria!

R. M.

Parole buone. — *La tua religione non sia solo di apparenza, ma indirizzi tutti gli atti della tua vita.*

Non essere mai titubante quando si tratta di attestare la verità.

LA PARABOLA DELLA LAMPADA

Disse Gesù Cristo:

— Forse la lampada si accende per nascondersela sotto il letto? No, perchè allora non illuminerebbe la casa.

La lampada dev'essere posta nel mezzo della stanza, affinchè dia luce a tutti.

Le verità non devono essere tenute nascoste; devono essere manifestate, affinchè tutte le ascoltino.

Disse ancora:

— Della misura con la quale misurate vi sarà misurato.

Se sarete stati severi e spietati con i vostri fratelli, anche Dio sarà spietato con voi.

Ma se avete usato misericordia, anche il Signore sarà misericordioso con voi.

Lingua.

Scrivi una letterina a piacere a una persona di tua conoscenza che è lontana.

Scrivi i nomi dei più importanti fiumi italiani e delle città che essi bagnano.

Scrivi soltanto le risposte:

Se qualcuno volesse farti un regalo che cosa ti piacerebbe ti regalasse? E che faresti poi del dono avuto?

Copia e completa:

Domattina mi alzerò,..... la preghiera,..... mi..... il viso, il collo e le mani, mi..... e mi..... e poi..... colazione.

E tu domattina, ti.....? la preghiera, ti..... il viso, il collo e le mani?..... ti.....? ti.....? e poi..... colazione?

Ricorda: *Camillo Benso di Cavour nacque a Torino nel 1810. Nominato presidente dei Ministri dello Stato piemontese, seppe così bene cattivarsi le simpatie delle grandi Nazioni europee, da ottenere l'aiuto di Napoleone III per la causa dell'unità italiana. Morì il 6 giugno del 1861.*

CAVOUR FANCIULLO

Un giorno arrivò in diligenza a Presinge, cittadina della Svizzera, un bambino di 6 anni, accompagnato dai suoi genitori. Il bambino appariva di malumore.

Lo zio che l'attendeva, appena lo vide così serio, esclamò:

— Come mai il mio nipotino, che è sempre in vena di divertirsi, oggi è tanto accigliato?

— Zio — esclamò il frugolo — chieggo che il mastro di posta sia licenziato!

— E perchè?

— Perchè a Ginevra ci ha dato due cavalli cattivissimi, che ci hanno fatto perdere un gran tempo.

— Ma, caro, — rispose lo zio — non è in mia facoltà licenziarlo.

— E chi può licenziarlo?

— Il sindaco della città.

— Ebbene, conducetemi dal sindaco, chè gli debbo parlare.

E fu condotto dal sindaco che, trattenendo a stento le risa, gli disse: — Sarete esaudito.

Quel frugolino, che a sei anni chiedeva con tanta solennità il licenziamento di un mastro di posta, era Camillo Cavour.

Un po' di calcolo.

Qualche operazione:

$$327 + 75 + 128 =$$

$$17,52 + 425,66 + 375,82 =$$

$$8 + 1014 + 0,50 + 325 + 7,80 =$$

$$5 + 84,90 + 1200 + 75,80 =$$

Eseguisi i seguenti calcoli:

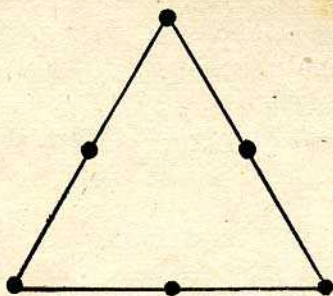
Un metro di stoffa costa L. 37, m. 9 costano L.

Un hl. di vino costa L. 250, hl. 5 costano L.

Un kg. di formaggio costa L. 22, kg. 7 costano L.

Un giochetto con i numeri

Al posto dei punti disponi i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, in modo da ottenere sempre il numero 11, sommando i numeri che si trovano sulle stesso lato.



Alcune sottrazioni con la prova:

$$1935 - 878 =$$

$$2752,80 - 1451,90 =$$

$$1700 - 654,95 =$$

$$5009 - 876,80 =$$

$$6714,50 - 1978,85 =$$

Problema. - La farina di frumento costa L. 2,10 il chilogramma. Quanto ha speso il babbo di Giorgio, che ne ha comperato mezzo quintale?

Impara da questo problemino a riflettere prima di rispondere:

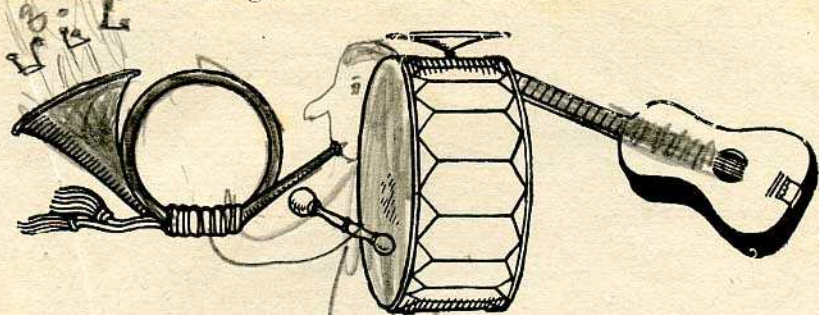
Un filo è lungo 6 metri. Se ne taglia un metro ogni ora. Dopo quante ore sarà tagliato tutto?

Scrittura e disegno.

Ricopia tre volte con bella scrittura:

Amma il prossimo tuo e perdona a chi ti ha fatto del male.

Imita questi disegni:



Prova a disegnare: una vipera, un uccellino, una farfalla.

L'ora del giuoco.

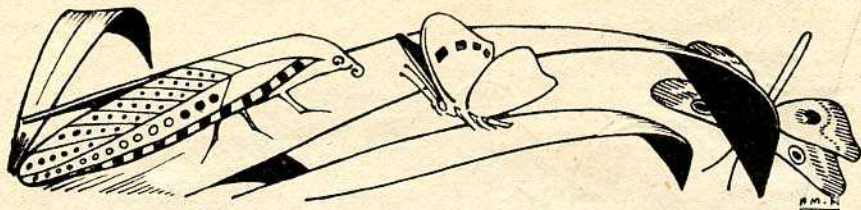
INDOVINELLI

1

*Io mi stendo sulle rame
e le adorno vagamente;
ma pur reco pianto e fame;
sono bianca, sono argente,
sono bella e traditora.
Chi son dunque? Dillo ora.*

2

*Mi dicon tutti che ho l'anima nera,
però io posso dire — e son sincera —
che son docile e son utile assai;
vo sulla carta e non mi stanco mai;
fisso ubbidiente dell'uomo il pensiero;
mi consumo così. E questo è il vero.*



QUINTA SETTIMANA

MENTE E CUORE

UN PAESE BENEDETTO

*C'è un paese benedetto
fertilissimo di suol,
che, dal mar fasciato e stretto,
è baciato ognor dal sol.*

*Han le greggi ai caldi estivi
largo il pascolo montan;
lieti i colli son di ulivi,
sopra i campi ondeggia il gran.*

*Dentro i calici spumeggia
la letizia del buon vin;
e vi ha il popolo e la reggia
sola un'anima, un destin.*

*Quel paese benedetto,
cara Italia mia, sei tu;
per te accendesi l'affetto
del tuo figlio e la virtù.*

R. M.

Ricorda: *Le camicie nere della Milizia furono indossate le prime volte da giovani animosi che opposero la forza del loro amor patrio alla cattiveria di chi avrebbe voluto l'Italia in preda alla rovina e al disonore.*

Questi animosi furono i Fascisti.

*La milizia difende oggi il Fascismo, la Patria, il Re, il Duce
Non dimenticarlo mai, o fanciullo.*

IL GIOVANE RICCO

Venne a Cristo un giovane e, inginocchiatosi dinanzi a Lui, Gli disse:

— Maestro, che cosa devo fare per guadagnare la vita eterna?

Gesù gli rispose:

— Tu sai i comandamenti: li hai tu osservati?

E il giovane:

— Io li ho sempre osservati.

Allora Gesù gli disse:

— Ancora una cosa ti manca. Va', vendi tutto ciò che hai e dallo ai poveri, poi seguimi.

Ma egli rattristato se ne andò, perchè possedeva molte ricchezze.

E Gesù disse ai suoi discepoli: — Quanto è difficile che i ricchi entrino nel regno dei Cieli!

Essi, preoccupati di ciò che posseggono, rivolgono le loro cure ad aumentare le loro ricchezze, anzichè ad operare il bene.

Ma nel mondo di là avranno ciò che meritano.

Ascoltatemi: è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, anzi che un ricco entri nel regno dei Cieli.

Molti *primi* saranno *ultimi*, molti *ultimi* saranno *primi*.

Lingua.

Affacciati a una delle finestre di casa tua, osserva ben bene e poi scrivi sul tuo quaderno ciò che hai veduto.

Copia, mettendo davanti a ogni nome l'articolo determinativo che ci vuole, apostrofandolo se è necessario:

Libro - schioppo - cane - rovina - babbo - tavola - scialle - sconto
zaino - spillo - spruzzo - straccio - marinaio - temporale - strumento

- aratro - asinello - attenzione - scirocco - sciroppo - zappatore - suocero - serpente - forestiero - Italiano - pulcino - ubriaco - spazzacamino.

Così: il libro, lo schioppo, ecc.

Conosci qualcuna di quelle cantilene che i bimbi cantano giocando? Prova a scriverne una: se la conosci in dialetto, mettila in italiano.

Leggi, pensa, poi scrivi sul tuo quaderno soltanto le risposte:
Quali mobili ci sono nella tua camera?

Di che legno sono?

Dove si prende il legno?

Se credi, illustra il tuo compito con qualche disegno.

Impara questa poesia:

PICCOLA STORIA

*C'era un bel mare tutto di smeraldo:
vi si specchiava il sol lucente e caldo.*

*E un' ilare bimbetta vi guazzava:
la limpid'acqua tutta la spruzzava.*

*E si trovò a passare un pesciolino
con gli occhi d'oro e il corpo di rubino.*

*La bimbetta allungò ratta la mano...
e il pesciolino guizzò via lontano.*

*— Cattivo! Brutto! — disse la bambina,
rorida e bella in faccia alla marina.*

*E il pesciolino: Non t'impazientire:
lasciarmi coglier volea dir morire,*

*ed io adoro la vita, o bimba bella;
amo il mio mare in calma od in procella,*

*amo la libertà, come tu l'ami,
bramo vivere anch' io, come tu brami!*

Ricorda: Giuseppe Garibaldi nacque a Nizza il 4 luglio 1807. Fin da ragazzo mostrò coi fatti il suo coraggio e la sua grande bontà. A 27 anni dorè fuggire in America perchè, accusato di cospirare a favore della libertà italiana, era stato condannato a morte. In America sostenne sempre i deboli e gli oppressi. Tornato in Italia, nel 1849 corse a difendere Roma; nel 1859, a capo dei Cacciatori delle Alpi, combattè contro l'Austria; nel 1860 cacciò i Borboni dal regno delle due Sicilie; nel 1862 e nel 1867 tentò di togliere Roma al Papa; nel 1870 corse in aiuto della Francia. Morì, pianto da tutti i buoni, il 2 giugno 1882.

LA BONTA' DI GARIBALDI

Un tale regalò a Garibaldi una zappa nuova, e gli chiese in compenso quella ch'egli aveva adoperato come agricoltore a Caprera.

Il generale acconsentì e gli disse:

« Poichè è il piacer vostro, serbatala a chiara testimonianza del mio antico pensiero che gli uomini, meglio avviati, dovrebbero usare quel prezioso metallo che è il ferro, non per uccidersi scambievolmente, ma per procacciare all'umana famiglia una somma maggiore di prosperità ».

Un po' di calcolo.

Problema. — Un impiegato guadagna L. 670,50 al mese. Quanto guadagnerà in 7 anni?

Guarda che addizioni lunghe! Sei capace di eseguirle senza sbagliare?

$$\text{L. } 0,50 + 274 + 84 + 39,40 + 2688 + 12,50 + 952 + 64,80 + 315 + 48,90 =$$

$$\text{L. } 1284 + 6 + 9,80 + 384 + 0,04 + 158 + 6 + 94,50 + 3112 + 0,40 + 214 =$$

$$\text{L. } 2740 + 0,80 + 214 + 9 + 1111 + 0,90 + 439 + 122,70 + 352 + 3,50 + 69 + 7,80 + 17 =$$

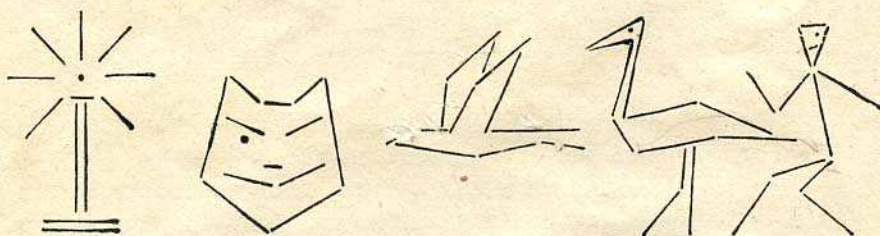
Pensa: Quante lire sono un migliaio e mezzo? 2 migliaia e mezzo e 10 decine? 3 migliaia meno un centinaio? 6 migliaia meno 4 decine? 9 migliaia meno 4 centinaia e mezzo?

Scrittura e disegno.

Ricopia tre volte con bella scrittura:

Giovinezza, primavera della vita; primavera,
giovinezza dell'anno.

Questi disegni sono fatti tutti con dodici linee e un punto. Ricopiali a mano libera. Poi prova a inventare tu qualche disegno come questi, formati di poche linee.



L'ora del giuoco.

Forma delle parole con quelle scritte qui sotto, cambiando ad esse la prima letterina:

dente - ponte - vanto - pera - gola - sale - sorso - gatto - loto - lido -
menti - cardo - tordo - metto - fianco.



In questo disegno c'è un errore. Sai trovarlo?



SESTA SETTIMANA

MENTE E CUORE

LA CAMPANA

*Quando — nel chiaro ciel della mattina —
impallidisce l'ultima stellina,*

*la campana si desta e sgrana al vento
un'armonia di bubboli d'argento.*

*A mezzogiorno suona, più possente
e interrompe il lavoro licitamente*

*e a sera ancora la campana pia
ripete dolce al core: — Ave Maria!*

Parole buone. — *Ama la pace e cerca di coltivarla nell'animo tuo
con buoni pensieri, con sentimenti nobili e gentili.
= Le tue elemosine siano fatte per amore di Dio e non mai per essere
elogiato dagli uomini.*

IL QUATTRINO DELLA VEDOVA

Gesù sedeva nel tempio, di fronte alla cassa delle offerte e osservava
il popolo che, passando, vi gettava danari.
V'erano dei ricchi che vi gettavano assai.

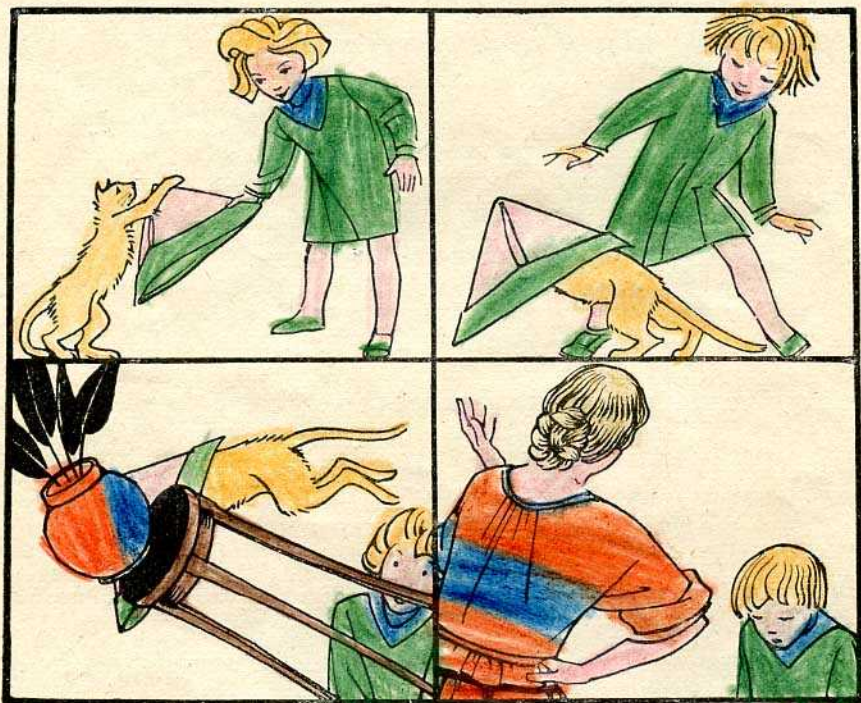
Finalmente venne una povera vedova e vi depose un quattrino, tutto ciò che possedeva.

Gesù, volto a' suoi discepoli, disse loro:

— Questa vedova ha dato più di tutti. Gli altri hanno offerto ciò che loro avanza, ma ella ha donato tutto ciò che aveva.

Lingua.

Ricordi una favoletta letta in qualche libro o udita dalla tua maestra? Prova a scriverla sul tuo quaderno.



Osserva: Che fa questo ragazzo? E poi che succede? Ora puoi scrivere ciò che hai osservato sul tuo quaderno e fare un raccontino, cominciando così: Un giorno un ragazzo.....

Scrivi un biglietto alla mamma, o alla sorella maggiore, pregandola di darti o prestarti qualche cosa di cui hai bisogno.

Prega la mamma o la nonna, o la sorella maggiore di lasciarti guardare che cosa c'è nel suo cestino del lavoro. Poi scrivi i nomi delle cose che hai veduto.

IL PRIMO SOLDATO D'ITALIA

Tu non c'eri ancora allor che l'ultima guerra d'indipendenza rombava sulle alte cime nevose che chiudono a nord la tua Patria.

Tu non hai sentito il tuonare del cannone, il sibilar delle palle, il grido di vittoria dei nostri bravi soldati!

Ma se interroghi il babbo, gli zii, i fratelli maggiori che hanno vissuto quegli anni gloriosi, ti racconteranno episodi tanto grandi che i tuoi occhi si spalancheranno per la meraviglia, e il tuo cuore batterà con più forza...

E sai chi fu il primo soldato d'Italia? Chi rincorò i suoi figlioli e li spronò a compiere il dovere fino alla vittoria? Il nostro Re! Egli visse la vita dei suoi soldati: conobbe e visitò le profonde trincee, le alte sommità dei monti; passò le notti sotto le tende, spronò grandi e umili, soffrì nei giorni del dolore, sempre fiducioso nella gloria e nella fortuna d'Italia...

Un po' di calcolo.

Pensa:

Quante uova ci sono in 5 dozzine?

E in cinque dozzine e mezza?

A quante lire sono uguali 3 centinaia e mezza?

A quanto sono uguali 6 mezze centinaia?

Eseguisci questi calcoli:

Un m. di pizzo costa L. 6; con L. 318,6 ne compero m.

Un kg. di riso costa L. 3; con L. 72,30 ne compero kg.

Un litro di olio costa L. 9; con L. 81,45 ne compero l.

Un libro costa L. 7; con L. 245 compero libri

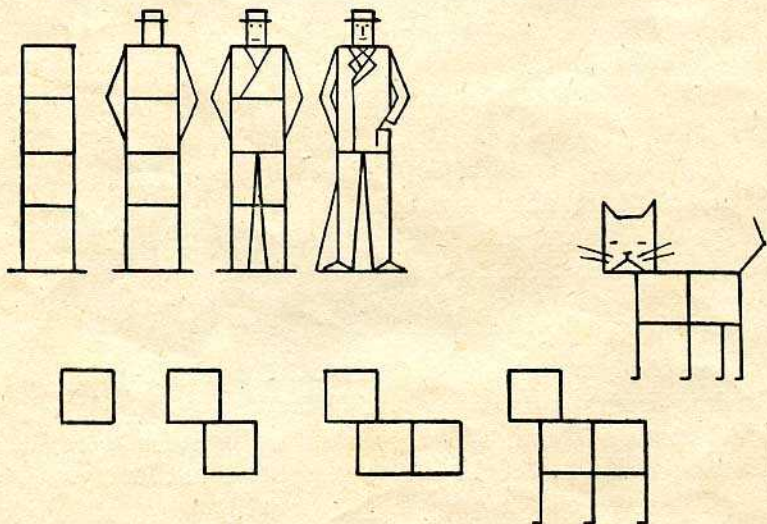
Problema. - Un operaio ha guadagnato in un anno L. 6637. Per il mantenimento della famiglia ha speso L. 6215. Quanto ha risparmiato?

Scrittura e disegno.

Copia con bella scrittura:

Come i marinai, nella notte buia e fonda,
guardano il faro che con la sua luce li guida
al porto, noi guardiamo te, o Duce, che sal-
vasti la nostra Patria dal disordine e dalla
rovina e saprai guidarla con mano ferma ai
suoi alti destini.

Disegni fatti con le figure geometriche.



Prova a imitare questi disegni. Poi inventane tu qualche altro.
Ricordati che devi usare soltanto linee rette, mai curve.

L'ora del giuoco.

INDOVINELLI

1

*Al principio della notte
esco coi fratelli a frotte.
Io non son topo nè uccello;
sono poco o punto bello.
Ho due ali in pelle schietta
e svolazzo in fretta in fretta.
Util sono alla campagna,
pur qualcun di me si lagna.
Ed ha torto; non è bello,
ma vi serve, il.....*

2

*Indovina, o bimbo bello,
questo nuovo indovinello:
son sottile e lungo assai;
vo pel mondo e la parola
su di me trascorre e vola,
va più rapida del vento
per il mondo, in un momento.
Chi son dunque? Non lo sai?*

Una parola scritta in modo curioso:

no no no (si legge: tre - no).

Prova tu a leggere queste altre:

ma ma ma - mi mi mi - ne ne ne ne ne ne ne ne - mare mare mare
- more more more - dici dici dici - nino nino nino.



SETTIMA SETTIMANA

MENTE E CUORE

MORIRE!

La mamma: *Oh! Senti! Suona a morto!
Frugolo mio, t'arresta;
e recita con me
un requiem per chi parte
un'ave per chi resta.*

Il bimbo: *Requiem aeternam dona
ei Domine... morire,
mamma, che cos'è?
Ave Maria... la morte
cos'è? Me lo puoi dire?*

La mamma: *Morir! Chiudere gli occhi
e andar lontan lontano
per non tornar mai più:
dentro quattr'assi strette
con un rosario in mano.*

Il bimbo: *Ma allora le mammine
non decon morir mai!
Come farei se tu
tanto lontano andassi
che non tornassi più?*

R. M.

Parole buone. - Ringrazia sempre il Signore di ciò che ti dona nella vita: l'affetto del babbo e della mamma, il cibo quotidiano, le gioie della famiglia, dello studio, del lavoro.

Perdona di cuore a chi ti offende, se vuoi che il Signore perdoni te.

Lingua.

Pensa a un animale che ti piace, poi scrivi sul tuo quaderno com'è e tutto ciò che sai di lui. Se vuoi, prova anche a disegnarlo.

Copia e completa:

Se avessi fame io..... - Se tu avessi fame, tu..... - Se egli avesse fame..... - Se io avessi sete..... - se tu avessi sete..... - Se egli avesse sete..... - Se avessi tanti denari, io..... - Se avessi una trombetta, io la..... - Se avessi un giardino tutto per me, io..... - Se avessi fatto un' indigestione, io.....

Leggi, pensa e scrivi sul tuo quaderno soltanto le risposte. Se non sai fare da solo, fatti suggerire qualche cosa dalla mamma:

Che cosa vende il cartolaio? Che cosa vende il merciaio? E il droghiere?

Pensa: Sei stato sempre buono in questa settimana? Hai fatto qualche capriccio, commessa qualche disobbedienza? Scrivi tutto sinceramente e aggiungi quali propositi fai per l'avvenire. E se hai compiuto qualche cosa di bene scrivilo pure.

Copia e completa:

I PICCINI DEGLI ANIMALI

Un piccolo cervo si chiama cerbiatto.

Un giovane cavallo si chiama puledro.

I gatti piccini si chiamano

I piccini della gallina si chiamano.

Il piccino di una pecora si chiama.

Il piccino di una capra è detto.

Leggi, pensa e scrivi sul tuo quaderno soltanto le risposte:

Ti piacerebbe visitare alcune città d'Italia? Quali? Come faresti per andarvi?

Ricorda:

COME FU FATTA L'ITALIA

«L'Italia non è stata fatta da questo o da quell'uomo, da quella o da questa parte, ma da tutto il popolo italiano, per le molte generazioni: è un edificio cominciato da otto secoli a cui ciascuno ha portato la sua pietra, e i primi che ne gittarono le fondamenta, patirono di più ed hanno più merito di quelli che continuarono e compirono l'opera.»

«Quante fatiche e miserie e dolori e virtù! Quanti generosi morirono sui patiboli ed arsero sui roghi!».

LUIGI SETTEMBRINI.

Un po' di calcolo.

Scomponi i seguenti numeri nel modo indicato nell'esempio:

14,28 - 17,28 - 21235 - 7004 - 42060 - 0,35 - 125,42 - 820,07 -
37,508 - 2306,50 - 0,04.

Esempio: 14,28 = 8 centesimi, 2 decimi, 4 unità, 1 decina.

Problema. - Un fruttivendolo compera q. 6,75 di pere e le mette in cassette che ne contengono kg. 9 ciascuna. Quante cassette riempie?

Eseguisi a mente:

$$45 \times 2 - 8 =$$

$$50 \times 4 + 18 =$$

$$60 \times 2 + 50 =$$

$$30 \times 3 - 20 =$$

$$50 \times 10 - 100 =$$

$$40 + 60 - 25 =$$

$$25 \times 3 + 9 =$$

$$25 \times 4 - 15 =$$

$$35 \times 2 - 41 =$$

$$42 \times 2 - 16 =$$

Problema. - Una damigiana d'olio di l. 45 è stata venduta a L. 9,20 il litro. Quanto si è ricavato in tutto?

Se costava L. 460, di quante lire è stata la perdita?

Con le seguenti indicazioni forma dei problemini:

Ricavato L. 45,50 - Spesa L. 39,35 - Guadagno?

Ricavato L. 67,40 - Guadagno L. 12,25 - Spesa?

Scrittura e disegno.

Copia 5 volte con bella scrittura:

Chi per la Patria muor vissuto è assai.

Mettiti dinanzi la cartina geografica dell' Italia e prova a disegnarla, segnando su di essa le città principali e scrivendone il nome.

L'ora del giuoco.

Prova a ripetere con pronunzia corretta e rapidamente:

SCIOGLILINGUA

*Una volta c'era una cincibriciacola
che aveva centocinquanta cincibriciacolini
e questi centocinquanta cincibriciacolini
cincibriciacolavano.*

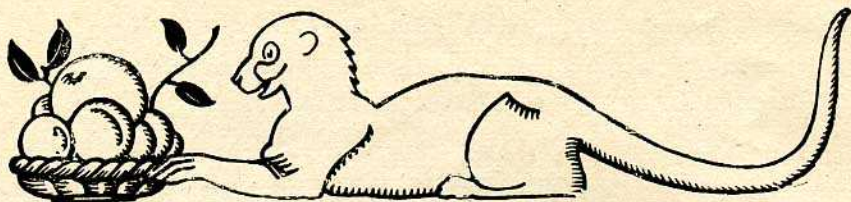
Salta fuori la cincibriciacola:

*— Tacete voi, cincibriciacolini,
che, quando sarete grandi come noi,
cincibriciacolerete anche voi!*

INDOVINELLO

Su, fanciulli, pronti al giuoco:

*« Io mi trovo in ogni loco,
ben pulito e rilucente;
la massaia di sovente
mi riempie oppur mi vuota;
con alterna sorte, a ruota
sempre in basso o in alto vo. »*



OTTAVA SETTIMANA

MENTE E CUORE

CHI SIAM?

*Chi siam? Siamo i fiori — di un grande giardino,
baciato dal mare — sorriso dal ciel;
di lui sta segnato — nel libro divino
che il mondo non vanta — giardino più bel.*

*Chi siam? Siam gli eredi — d'un popol d'eroi
che può di millenni — la gloria cantar;
che sa le falangi — de' martiri suoi
col braccio, col senno, — col cuore onorar.*

*Chi siam? siamo i bimbi — d'Italia! Il suo sole
in fronte ci scrisse — « Lavoro ed amor »
E al magico incanto — di queste parole
i bimbi d'Italia — san fremere ancor.*

R. M.

Ricorda. — I Balilla sono i piccoli soldati che la scuola prepara per la futura grandezza della Patria.

Il fanciullo che appartiene ai Balilla deve essere sincero, coraggioso, amante dello studio e del dovere.

Benito Mussolini, il Gran Duce d'Italia, ama in modo particolare i Balilla.

LA RESURREZIONE

Gesù predicava il bene e la penitenza ai peccatori.

Ma i cattivi che Lo odiavano, Lo fecero prigioniero, L'insultarono, Lo tormentarono crudelmente e L'uccisero.

E Cristo in mezzo ai dolori, invece di maledire quelli che Lo facevano soffrire, pregava per loro. Diceva:

— O Dio, perdona Loro. Essi non sanno quello che si fanno.

Quando Cristo fu morto, il Suo corpo venne chiuso in un sepolcro.

Ma dopo tre giorni Egli risuscitò, scoperchiò la tomba e apparve in una festa di luce.

Disse agli uomini:

— Pace. Perdonate a chi vi ha fatto del male. Siate buoni.

E salì al cielo.

Da allora, a Pasqua si festeggia la resurrezione di Cristo. Nelle case si appendono i ramoscelli di ulivo benedetto. Gli uomini si sentono più buoni e, se hanno dei rancori, li dimenticano.

La Pasqua è la festa della pace.

Lingua.

Una pagina di diario:

Scrivi che cosa hai fatto oggi.

A che cosa guardano questi ragazzi?

Pensa e rispondi per iscritto.

Leggi, pensa e poi scrivi sul tuo quaderno soltanto le risposte:

Come si chiama la tua Patria? L'ami tu? Come si chiama la sua capitale? che cosa vuoi fare ora e che farai, quando sarai cresciuto, per onorare la Patria tua?

Ricorda: *Dopo l'ultima guerra vittoriosa (1915-1918) la nostra Patria fu invasa da folli idee di distruzione. Alcuni uomini cattivi volevano condurla alla rovina e al disonore. Allora i combattenti, i valorosi che avevano pugnato sui campi di battaglia si ribellarono e guidati da un Grande Capo, Benito Mussolini, marciarono il 28 Otto-*

bre 1922 verso Roma eterna per assicurare alla Patria la sua dignità e la sua gloria.

Il Re accolse i valorosi e affidò il Governo d'Italia a Benito Mussolini.

Da allora il Paese lavora con disciplina, con pace e con fede e la nostra bandiera è rispettata e onorata entro e fuori i confini d'Italia.

Un po' di calcolo.

Problema. - Tempo fa il babbo di Luigi comperò una botte di vino che conteneva hl. 4.

Ora contiene solamente 285 l. Quanti litri di vino sono stati spillati?

Servendoti della riga o della squadra disegna sopra un cartoncino:

Un triangolo - un quadrato - un rettangolo - un rombo - Poi con le forbici ritaglia le figure disegnate.

Scrivi i numeri del valore di:

6 unità, 0 decine, 4 centinaia, 3 unità di migliaia.

8 unità, 7 decine, 6 unità di migliaia.

4 decimi, 2 unità, 5 decine, 6 centinaia.

0 centesimi, 8 unità, 4 decine, 5 centinaia, 7 unità di migliaia.

Alcune operazioni:

$$378,5 \times 24 =$$

$$40,52 \times 372 =$$

$$305,6 \times 380 =$$

$$214,90 \times 60 =$$

$$79,07 \times 54 =$$

Risolvi questo problema:

La legna costa L. 0,23 al hg. Quanto si spende per comperarne 4 quintali?

Un giochetto con i numeri

11	1	3
2	5	10
7	8	9

Addizionando in questo quadrato, i numeri in senso orizzontale, verticale o seguendo le diagonali, si deve ottenere sempre 24. Scrivi tu i numeri che mancano.

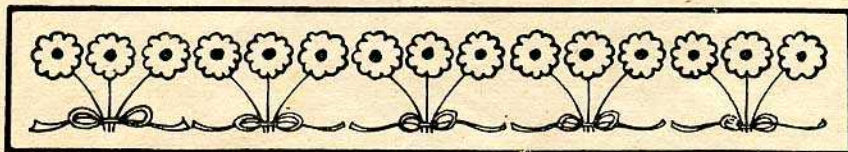
Scrittura e disegno.

Scrivi con bella scrittura:

A B C

Scrivi le altre maiuscole dell'alfabeto.

Una fascia per adornare le copertine dei tuoi quaderni.



Prova a imitarla.

L'ora del giuoco.

Prova a ripetere rapidamente e correttamente:

SCIUGLILINGUA

Pietro Paolo Pancia pittore poco pratico promise pinger Padova per puro poco prezzo, poi pentitosi perchè poco pagato partì per Piacenza propria patria, poi perì.

Precipitevolissimevolmente - considerevolissimevolmente - autorevolissimevolmente - sdruciolevolissimevolmente.

INDOVINELLO

*Sono bella e luminosa;
ora in seno ad una rosa,
ora appesa a un ramoscello,
rido al ciel limpido e bello,
mi dissolvo e vo su su
e ritorno poi quaggiù.*

A SCUOLA!

*Su bambini; oggi la scuola
si riapre un'altra volta;
bravo il bimbo che oggi ascolta
la parola — del dover.*

*Della scuola il nuovo invito
se oggi accoglie il bimbo in cuore,
belle a lui saran quest'ore
e gradito — anche il dover.*

*Rinfrancati corpo e mente
dai benefici trastulli,
oggi tornino i fanciulli
lietamente — al lor dover.*

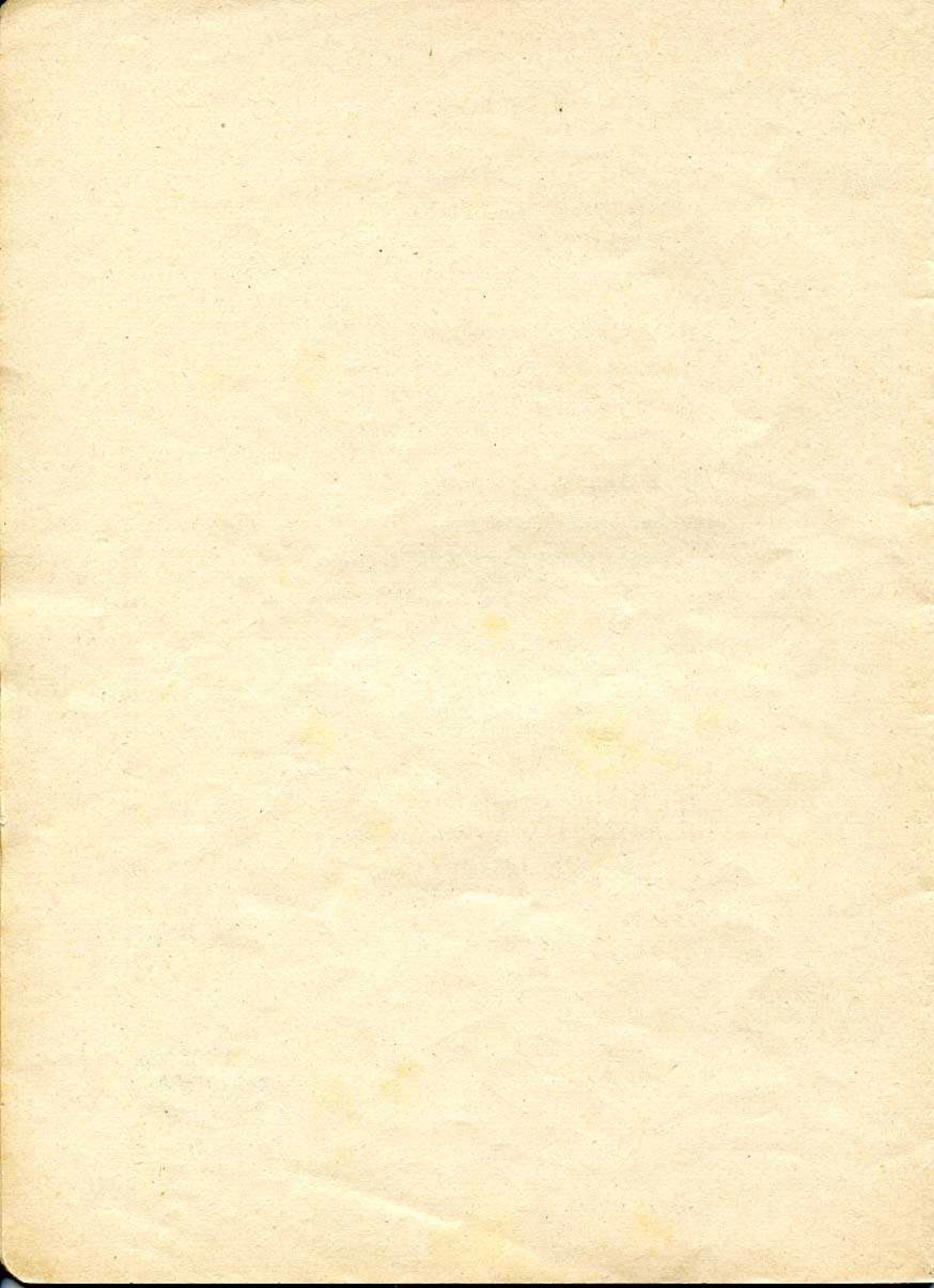
*La gentil parola amica
del maestro a lor sia cara
che leggera a lor prepara
la fatica — del dover.*

*E alla mente un alto lume,
dentro il core un santo ardore
faran dolce nell'amore
il costume — del dover.*

R. M.



D 11536





4000
37
DALL'

A



ALLA

Z

nelle scienze, nelle lettere, nelle arti, insegnano
i sei volumi riccamente illustrati della

ENCICLOPEDIA DEI RAGAZZI

NOVISSIMA EDIZIONE RIVEDUTA NEL TESTO E NELLE
ILLUSTRAZIONI

6 VOLUMI - 7000 ILLUSTRAZIONI - 300 TAVOLE
A COLORI - 5500 PAGINE

! *Si gira tutto il mondo stando
tranquillamente seduti al pro-
prio tavolino quando si legge* !
L'ENCICLOPEDIA DEI RAGAZZI

*È l'opera che spiega
tutto*

EDIZIONE DI LUSSO - Sei volumi in vera pergamena e fregi in marrochino rosso e verde contenuti in un mobiletto con fregi in istile, L. 900. Una prima quota di L. 50 che dà diritto a ricevere tutta l'opera, e successive 17 rate mensili da L. 50 ciascuna.

EDIZIONE IN TELA - Sei volumi in tela rossa e fregi in oro di Giulio Cisari, L. 400. Una prima quota di L. 25 che dà diritto a ricevere tutta l'opera, e successive 15 rate mensili da L. 25 ciascuna.

Richiedere scheda di sottoscrizione ed elegante opuscolo illustrativo gratuito alla

CASA EDITRICE A. MONDADORI - VERONA

ISTITUTO
STORICO

OP
15

BOLOGNA

CLASSE TERZA L. 1,50